



Istituto per Ciechi "Ardizione Gioeni,"

Istituzione Pubblica di Assistenza e beneficenza (IPAB) giusta D.A. Ass.re Reg.le Enti Locali n. 733 del 12/11/87

Via Etna, 595 - Catania Tel. -095449017 +39- 095507143 Fax +39-095505821

E-mail: info@ardizionegioeni.it

Sito web: <http://www.ardizionegioeni.it>

C.F. 80001650870

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 11 del 08/10/2014

OGGETTO: recupero somme attribuite al personale dell'Ente in virtù della deliberazione n. 226 dell'11/11/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che con deliberazione n. 68 del 27/02/2007, resa esecutiva dall'Organo Tutorio con D.D.G. n. 1438 del 08/05/2007 si è proceduto alla equiparazione giuridica ed economica del personale dell'Ente al personale dell'Istituto Florio e Salamone di Palermo, attesa l'identità delle finalità istituzionali perseguite dai due Istituti;

Vista la deliberazione n. 226 dell'11/11/2011 con la quale il C.d.A. dell'Ente ha preso atto delle conciliazioni stipulate in sede sindacale in pari data con il personale di ruolo ed in virtù delle quali sono stati formalizzati gli accordi per il riconoscimento degli effetti giuridici ed economici del provvedimento relativo alla equiparazione;

Vista la deliberazione n. 42 del 03/06/2014 con la quale il C.d.A. dell'Ente revoca in autotutela la deliberazione n. 226 dell'11/11/2011 ed impartisce direttiva al Segretario Generale ed al Responsabile del Settore Economico- Finanziario, per gli atti di propria competenza, al fine di ristabilire lo status giuridico ed economico dei dipendenti interessati dalle procedure conciliative così come disposto dal D.D.G. n. 1438 del 08/05/2007 che ha reso esecutiva la deliberazione n. 68 succitata;

Vista la determinazione n. 3 del 15/07/2014 con la quale si dà esecuzione all'atto deliberativo n. 42 del 03/06/2014;

Vista la nota del 28/08/2014 del Presidente dell'Ente, introita al protocollo generale in data 01/09/2014 con il n. 1325, con la quale si sollecita l'adozione di un piano di recupero da applicare ai dipendenti in servizio e a quelli andati nel frattempo in pensione;

Vista la nota n. 1311 del 29/08/2014, indirizzata a tutto il Personale dell'Istituto e resa pubblica tramite affissione all'albo dell'Ente con la quale si comunica l'avvio del procedimento amministrativo concernente l'esecuzione della deliberazione n. 42 del 03/06/2014;

Attesa la necessità di far spirare i termini di legge per consentire a tutti i dipendenti interessati di produrre memorie scritte, osservazioni e controdeduzioni nel merito del procedimento attivato;

Visto il verbale di Delegazione Trattante del 17/09/2014 che qui di seguito si riporta per fare parte integrante del presente atto:

VERBALE DI DELEGAZIONE TRATTANTE

L'anno 2014, il giorno 17 del mese di Settembre alle ore 16, a seguito convocazione a mezzo fax n. 1386 del 15/09/2014, presso gli uffici amministrativi dell'Ente, si effettua la riunione tra le OO.SS. provinciali e l'Amministrazione dell'Ente.

Sono presenti per la parte pubblica:

Dott. Gianpaolo Adonia - Segretario Generale

Rag. Salvatore Centamore - Resp. Settore Economico-Finanziario

Sono presenti per le OO.SS. e le R.S.U.:

C.G.I.L. - Sig. Carmelo Distefano

CISL - Sig. Michele Scapellato

R.S.U. - Sig. Antonino Molica Bisci

R.S.U. - Sig. Pietro Magra

Verbalizza il Dott. Aldo Dinolfo, istruttore amministrativo dell'Ente.

E' presente il Revisore Contabile dell'Ente Rag. Sebastiano Blancato.

Si passa all'esame dell'ordine del giorno. Per quanto concerne il primo punto : “ comunicazioni in ordine all'avvio del procedimento attivato per il recupero delle somme attribuite al personale dell'Ente in virtù della deliberazione n. 226 dell'11/11/2011”, la RSU chiede che venga inserita a verbale la presente dichiarazione;

“ a nome della RSU e dei dipendenti consultati, rispetto alla decisione assunta dall'Amministrazione non solo di limitarsi alla sospensione della conciliazione ma di decidere il recupero delle somme pregresse, si manifesta assoluta contrarietà. Infatti è stato attivato un ricorso a tutela dei diritti del personale interessato. Aggiungiamo che è incomprensibile che dopo avere effettuato una conciliazione, si sia deciso in modo arbitrario di fare marcia indietro rispetto ad un accordo sottoscritto da entrambe le parti (dipendenti e Amministrazione) che si

ritiene giuridicamente rilevante e che certamente rappresenta un punto fortemente incoerente per l'Amministrazione".

Il Segretario Generale dichiara che, sulla scorta di quanto deciso dal C.d.A. in esecuzione delle direttive dell'Organo Tutorio, non può che dare applicazione a quanto deliberato.

La proposta è quella di procedere con il recupero delle somme pregresse attraverso un piano di rientro in dieci anni con una rata mensile che non superi euro 50 in proporzione al debito verso l'Ente. Qualora il rapporto di lavoro si esaurisca prima del termine decennale, il dipendente che sarà collocato a riposo dovrà restituire il debito residuo in unica soluzione. Per i dipendenti in servizio, il residuo debito, alla scadenza del termine di dieci anni, potrà essere ulteriormente rateizzato previo accordo con il singolo dipendente.

La CGIL, sentita la decisione assunta dall'Amministrazione con piena responsabilità e nel pieno potere dell'Ente, rispetto a quanto deciso, esprime forti preoccupazioni perché non si doveva revocare la conciliazione. La CGIL ritiene che il recupero delle somme, atteso che risulta ci sarà un ricorso, sia precipitoso perché danneggia fortemente tutti i dipendenti interessati.

Pertanto, la CGIL è contraria alla decisione assunta dall'Amministrazione specialmente alla luce di una conciliazione debitamente sottoscritta da entrambe le parti.

Alla luce di quanto sopra esposto, la CGIL si riserva di verificare e approfondire costruttivamente la problematica, nel rispetto della normativa in materia, anche attraverso i propri uffici legali a tutela dei legittimi diritti dei lavoratori interessati.

Si apprezza lo sforzo dell'Amministrazione di recuperare in dieci anni gli importi concessi ma si aggiunge che allo scadere dei dieci anni si preveda almeno la possibilità di un ulteriore eventuale dilazione per ulteriori dieci anni. Tutto questo viene detto con senso di responsabilità ed apprezzando la buona fede del Segretario Generale in quanto tutta la vicenda presenta molti aspetti contraddittori che certamente troveranno soluzione a seguito delle decisioni che verranno assunte in via giurisdizionale.

Inoltre, si ritiene che il recupero delle somme pregresse ai dipendenti debba essere fatto al netto delle trattenute previdenziali e non a lordo.

La CISL, pur apprezzando lo sforzo fatto da parte del Segretario Generale nel volere venire incontro al recupero delle somme che i dipendenti dovrebbero restituire con la proposta di rateizzazione decennale con rata non superiore a euro 50 mensili e possibile ulteriore rateizzazione del debito residuo, esprime forti perplessità sui modi e tempi che hanno portato il C.d. A. ad applicare quanto richiesto dall'Organo Tutorio. Inoltre, si chiede che le somme

ricadenti sul FES derivanti dal recupero operato sui lavoratori vengano destinate con appositi progetti ai dipendenti stessi per cui si chiede all'Amministrazione di farsi parte diligente nel predisporre progetti per obiettivo relativamente alle somme di cui sopra.

Si passa all'esame dei progetti finalizzati predisposti dall'Amministrazione e sottoposti al vaglio delle OO.SS.

La proposta di progetto viene approvata dalle OO.SS. ed allegata al presente verbale.

*I progetti avranno decorrenza dal giorno **01/09/2014** e avranno termine al **31/12/2014** e verranno liquidati in due soluzioni: al 50% il 31/10/2014 (pagamento con la busta paga di novembre) ed il restante 50% al 31/12/2014 (pagamento con la busta paga di gennaio 2015).*

Le prestazioni di lavoro straordinario eseguite nei mesi di agosto e settembre ed eventuali prestazioni che dovranno essere eseguite per ragioni indifferibili e urgenti e autorizzati dal Segretario Generale verranno liquidati con i residui delle varie indennità.

Le OO.SS. stabiliscono che venga prodotta dai responsabili di settore una relazione intermedia per i progetti in quota parte da liquidare nel mese di novembre ed una relazione finale per la restante parte da liquidare nel mese di Gennaio 2015.

La presentazione della relazione è condizione vincolante per la successiva liquidazione dei progetti.

Le OO.SS stabiliscono una verifica del FES al 01/12/2014.

Chiuso alle ore 19,00..

Letto, confermato e sottoscritto

Gianpaolo Adonia

Carmelo Distefano

Michele Scapellato

Pietro Magra

Antonino Molica Bisci

Preso atto che entro i termini del procedimento amministrativo attivato ai sensi della legge 241/90 non sono pervenute memorie e/o controdeduzioni da parte del personale interessato;

Visto il prospetto contabile relativo al recupero delle somme attribuite al personale, predisposto dall'Ufficio di Ragioneria secondo le indicazioni contenute nel verbale sottoscritto dalle parti e che qui di seguito si riporta per fare parte integrante del presente atto:

| | Totale Dipendente | Rest.Mens. 10 anni | Rest.Mens. 9 anni | Rest.Mens. ultimo anno |
|--------------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|---------------------------|
| MANSELLI MARIA | | | | |
| BELVEDERE GIUSEPPE | 19.143,78 | 159,53 | 53,18 | 1.116,72 |
| PAGLIA ANNA | 19.143,78 | 159,53 | 53,18 | 1.116,72 |
| MAGRA PIETRO ANTONIO | 9.236,20 | 76,97 | 25,66 | 538,78 |
| SPITALERI ROSA | 5.535,65 | 46,13 | 15,38 | 322,91 |
| CANNATA EDOARDO | 5.912,18 | 49,27 | 16,42 | 344,88 |
| FURNARI AURELIO | 5.912,18 | 49,27 | 16,42 | 344,88 |
| CENTAMORE SALVATORE | 19.930,99 | 166,09 | 55,36 | 1.162,64 |
| MOLICA BISCIA ANTONINO | 8.873,51 | 73,95 | 24,65 | 517,62 |
| IMPELLIZZERI SEBASTIANO | | | | |
| DINOLFO ALDO | 8.873,51 | 73,95 | 24,65 | 517,62 |
| GIUFFRÌ NATALE | 8.873,51 | 73,95 | 24,65 | 517,62 |
| | 111.435,30 | | | |

Preso atto della necessità ed indifferibilità di dare esecuzione all'atto deliberativo n. 42 del 03/06/2014;

Visto l'art. 9 del nuovo Statuto dell'Ente di cui alla deliberazione n. 1 del 17/01/2014 e ss.mm.ii con deliberazione n. 28 del 06/05/2014, approvato dall'Organo Tutorio con R. S. n. 1292 del 25/06/2014;

Vista la legge 241/90;

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate

D E T E R M I N A

- 1) Dare esecuzione alla deliberazione n. 42 del 03/06/2014;
- 2) Disporre al Responsabile del Settore Economico- Finanziario che si proceda con il recupero mensile delle somme indicate nella tabella di cui in premessa **a decorrere dagli emolumenti relativi al mese di ottobre 2014;**
- 3) dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianpaolo Adonia)